

Bilancio 2016 Formez PA - **Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	BILANCIO	BILANCIO
	31/12/2016	31/12/2015
<u>PASSIVO</u>		
II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO		
TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCCESSIVO	0	0
TOTALE DEBITI	144.070.509	151.027.989
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	15.625
TOTALE PASSIVO	164.214.876	173.481.159
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	185.431.396	193.490.485

Bilancio 2016 Formez PA - Conto economico

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 31/12/2016	BILANCIO 31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	20.882.410	7.007.994
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	2.984.206	33.655.884
5) Altri ricavi e proventi:		
-Vari	2.230.443	2.466.243
- Contributi in conto esercizio	17.752.989	18.618.964
TOTALE VALORE PRODUZIONE	43.850.048	61.749.085
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	113.310	354.591
7) Per servizi	18.014.506	29.750.787
8) Per godimento beni di terzi	1.740.699	2.471.810
9) Per il personale		
a) Salari e Stipendi	12.884.008	14.619.961
b) Oneri Sociali	3.567.105	3.747.280
c) Trattamento di fine Rapporto	429.312	527.792
d) Trattamento di quiescenza e simili	815.595	818.443
e) Altri costi	1.202.180	1.742.613
10) Ammortamenti e Svalutazioni		
a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	125.585	179.014
b) Amm. immobilizzazioni materiali	244.837	353.894
13) Altri accantonamenti	390.000	420.000
14) Oneri diversi di gestione	1.473.065	1.420.077
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(41.000.202)	(56.406.262)
RISULTATO OPERATIVO	2.849.846	5.342.823
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- altri	3.556	719
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	(346.206)	(873.182)
17bis) utili e perdite sui cambi		(725)
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(342.650)	(873.188)

Bilancio 2016 Formez PA - **Conto economico**

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 31/12/2016	BILANCIO 31/12/2015
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.507.196	4.469.635
22) Imposte sul reddito di esercizio - Correnti	1.300.000	1.400.000
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	1.207.196	3.069.635

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) così come modificato dalla Direttiva n. 2013/34/UE recepita con D. Lgs. n. 139 del 18/8/2015 entrato in vigore il 1° gennaio 2016, e che pertanto si applica per la prima volta al presente bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 è costituito dallo stato patrimoniale (art. 2424 c.c.), dal conto economico (art. 2425 c.c.), dal rendiconto finanziario (art. 2425 ter) e dalla nota integrativa (art. 2427 c.c.).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella sua redazione sono stati osservati i seguenti principi di cui all'art. 2423 bis del c.c.:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 2) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Bilancio 2016 Formez PA - **Nota integrativa**

Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione, redatta dal Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 2428 del c.c., contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Associazione e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile a titolo volontario, così come previsto all'art. 19 dello Statuto, da parte della primaria Società BDO Italia S.p.A risultata aggiudicataria di una selezione competitiva operata sul MePA.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto applicando i principi contabili di un'impresa in funzionamento in considerazione del fatto che il commissariamento di Formez PA, avvenuto nel corso del mese di luglio 2014, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 prevedeva che lo stesso Formez PA continuasse ad operare e che fosse redatto un Piano Strategico da sottoporre all'Assemblea degli Associati.

Tale Piano, redatto dal Commissario Straordinario, è stato presentato e approvato dall'Assemblea degli Associati in data 14.11.2014. L'Assemblea, nella medesima seduta, ha deliberato di non procedere alla liquidazione e allo scioglimento del Formez.

La gestione commissariale è, quindi, continuata garantendo – così come previsto dalla norma – l'esatta esecuzione delle attività progettuali unitamente al perseguimento di obiettivi di massima semplificazione delle procedure e delle strutture, incremento dell'efficienza e radicale contenimento dei costi unitamente al mantenimento dei livelli occupazionali.

L'Assemblea del 22 maggio 2015 ha stabilito che la contingente situazione normativa in cui opera il Formez PA non consente di elaborare l'aggiornamento del Piano triennale, previsto dal combinato disposto dell'art. 4, c. 1, d.lgs. 6/2010 e dell'art. 20 dello Statuto, e la gestione commissariale ha garantito comunque ancorché non si sia potuto autonomamente programmare né un Piano di attività non avendo una definizione certa della nuova *mission* dell'Ente, essendo ancora in fase di istruttoria i provvedimenti normativi di attuazione dei criteri di delega contenuti nell'articolo 8, c. 1, lett. a), legge 07.08.2015, n. 124 (ed alla cui adozione l'Assemblea degli Associati ha rinviato la presentazione del Piano Strategico del Formez).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva, come detto, della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che

Bilancio 2016 Formez PA - Nota integrativa

avrebbero dovuto essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione alla Nota Integrativa, in considerazione delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica che evidenzia le sole partite contabili coinvolte dagli effetti del cambiamento del principio contabile, essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi su una pluralità di voci interessate.

Nel caso di Formez PA le voci interessate sono solo quelle relative alla gestione straordinaria (voce E del Conto economico soppressa dalla norma).

	CONTO ECONOMICO	BILANCIO	Riclassifica	Saldo
		31/12/2015		Riclassificato
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	5) Altri ricavi e proventi:			
	-Vari	2.294.932	171.311	2.466.243
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	14) Oneri diversi di gestione	1.377.834	42.243	1.420.077
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	20) Proventi:	-		
	- Varie	171.311	(171.311)	0
	21) Oneri	-		
	- Varie	(42.243)	42.243	0

Bilancio 2016 Formez PA - **Nota integrativa**

In dettaglio, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali e materiali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15 %;
- arredi: 15%;
- mobili: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15%;
- stigliature: 10%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, sarà ripristinato il valore originario.

Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi, appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Crediti

Con il recepimento della Direttiva 34/2013 il legislatore nazionale ha modificato le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile in materia di valutazioni.

Per quanto concerne i crediti le principali novità riguardano l'introduzione del criterio del costo ammortizzato e l'obbligo di attualizzazione.

Nello specifico le modifiche apportate all'art. 2426, comma 1, n. 8) c.c. hanno previsto che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo".

Inoltre nei fondi rischi ed oneri del passivo è presente uno specifico fondo chiamato "per altri rischi" atto a fronteggiare eventuali ulteriori perdite oltre a quelle stimate attraverso il fondo svalutazione crediti portato a decurtazione dei crediti stessi.

Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate (collaudate dal committente) e liquidate.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", che corrisponde ai costi sostenuti per la realizzazione

Bilancio 2016 Formez PA - **Nota integrativa**

della commessa in quanto Formez PA rendiconta i costi effettivamente sostenuti, senza realizzare perciò alcun margine.

Relativamente alle perdite su commesse, le stesse sono interamente contabilizzate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza. E' tuttavia stanziato un apposito fondo a fronte dei rischi in essere sulle commesse aperte.

In conformità ai Principi Contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni, esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Con il recepimento della Direttiva 34/2013 il legislatore nazionale ha modificato le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile in materia di valutazioni.

I debiti sono dunque rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Inoltre, in riferimento ai debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti, si evidenzia la relativa valutazione nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC n. 19).

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".

Nella valutazione di tali fondi sono stati massimamente rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria INPS e/o agli appositi Fondi scelti dal personale dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria INPS.

Debiti TFM

Fino ad ora è risultato determinato dagli stanziamenti effettuati per l'indennità di trattamento di fine mandato da corrispondere agli Amministratori in base a delibere assembleari, con l'avvento della gestione commissariale non si è più dovuto provvedere a tale scrittura.

Conti d'ordine

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art 2424 c.c., nello Stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. Le informazioni relative agli stessi sono ora inserite nella Nota Integrativa, senza le relative scritture contabili.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Una riflessione analoga va compiuta per gli obblighi da versamento per le politiche di *spending review*, obblighi esattamente individuati nei termini e nelle quantità.

Bilancio 2016 Formez PA - **Nota integrativa**

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, sono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

Rapporti con entità correlate

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione. Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa. Coerentemente con lo Statuto, Formez PA svolge attività prevalentemente rivolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato ed alle altre Amministrazioni associate e comunque sempre con committenti istituzionali non operando mai nel libero mercato privato.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	10	13	-3
Impiegati	328	342	-14
	338	355	-17

L'organico sopra indicato, oltre ad alcune uscite – ridotte nel numero in ragione del sopravvenuto innalzamento dell'età pensionabile operato dalla c.d. "Legge Fornero" - sconta massimamente la rinuncia ad un gran numero di contratti a tempo determinato per il combinato disposto dei nuovi indirizzi del Dipartimento vigilante legati alla fase commissariale e dal calo – certamente temporaneo – dei ricavi.

Tale contingente di personale (328 impiegati e 10 dirigenti) è comprensivo di 27 dipendenti con contratto part-time e di 47 dipendenti con contratto a tempo determinato conferiti nell'ambito di "progetti eterofinanziati", ossia "coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti" (nella definizione autorevolmente fornita dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti con deliberazione n. 7/2011).

Bilancio 2016 Formez PA - Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
83.005	209.093	-126.088

Il decremento, rispetto al 2015, di euro 126.088 è dovuto prevalentemente al sostanziale blocco degli acquisti di licenze software con la conseguente naturale diminuzione delle relative quote di ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
344.997	530.805	-185.808

I decrementi complessivi netti delle immobilizzazioni materiali, rispetto al 31 dicembre 2015, sono pari a € 185.808.

Il decremento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari a € 311.896 è dovuto all'effetto combinato del valore netto tra i contenuti acquisti effettuati nell'anno 2016, che hanno subito gli effetti restrittivi della spending review, e le quote di ammortamento dell'esercizio (€ 370.422). Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2. Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.122.826	4.970.926	151.900

L'incremento netto di €. 151.900 è dovuto esclusivamente alla variazione registrata dalla voce "crediti verso altri" per il cui commento si rimanda al paragrafo dedicato.

Bilancio 2016 Formez PA - Nota integrativa

III.1) Partecipazioni (€ 0)

	B.III.1 a)	B.III.1 b)	B.III.1 d)	B.III.1
Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo Storico 31/12/15	127.500	263.700	2.584	393.784
Fondo Svalutazione	-127.500	-263.700	-2.584	-393.784
Arrotondamenti				
Saldi al 31/12/15	0	0	0	0
Incrementi d'esercizio:		0		0
Quota Capitale	0	0	0	0
Perdite e/o Svalutazioni	127.500	0	0	127.500
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi d'esercizio:	0	0	0	0
Cessione Quote	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Svalutazioni Dirette		0	0	0
Utilizzo F.do Svalutazione	-127.500	0	0	-127.500
Utilizzo F.do Rischi Partecipate.	0	0	0	0
Acc. F.do Svalutazione Partecipate	0	0	0	0
Movimenti netti dell'esercizio.	0	0	0	0
Saldi al 31/12/2016	0	0	0	0

Il saldo della voce partecipazioni risulta pari a zero

Tale riclassifica, per i cui dettagli si rimanda ai commenti alla singola partecipata, è coerente con le informazioni contabili pervenute alla data di redazione del presente documento e con il Piano di dismissioni delle partecipazioni presentato dal Commissario Straordinario e approvato dall'Assemblea degli Associati del 19 febbraio 2015 e successivamente aggiornato, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ed approvato dall'Assemblea degli Associati dell'11.10.2016.

a) Imprese controllate (€ 0):

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incremento/ Riclassifiche 2016	Riclassifiche/ Svalutazioni 2016	Saldo al 31/12/2016
Consorzio FORMAS	0	0	0	0
FORMAUTONOMIE S.P.A.	0	0	0	0
	0	0	0	0

Bilancio 2016 Formez PA - Nota integrativa

Consorzio Formas:

Sulla base delle ricerche effettuate, anche sugli archivi del Registro delle imprese, non risultando alcuna posizione di Formas, nemmeno su quello nazionale, si è, pertanto preso atto del definitivo scioglimento di tale Consorzio.

Si segnala che già nei precedenti esercizi si era già proceduto all'integrale svalutazione della partecipazione utilizzando il Fondo Rischi su Partecipate, pertanto tale presa d'atto non riverbera alcun effetto sull'attuale bilancio.

Formautonomie S.p.A.:

La società risulta cancellata dal Registro delle imprese in data 23 dicembre 2016.

Si è pertanto proceduto alla compensazione tra crediti e debiti verso la controllata che ha comportato un utilizzo del fondo rischi su partecipate per € 303.507.

b) Imprese collegate (€ 0):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione.

d) Altre Imprese (€0):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta i cui dati sono stati desunti, in prevalenza, dai bilanci e/o consuntivi contabili al 31/12/2016, ove pervenuti:

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2016	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
Società Controllate					
Consorzio FORMAS	0	50	N/D	N/D	N/D
Totale Controllate	0		N/D	N/D	N/D
Società Collegate					
SUDGEST scarl in liquidazione	0	26,37	-2.317.508	-611.127	-611.127
Altre Partecipate					
Consorzio FORMSTAT in liquidazione	2.582	20	N/D	ND	ND
Fondo svalutazione	-2.582				2.582
Totale Altre	0		0	0	2.582

Bilancio 2016 Formez PA - **Nota integrativa**

III.2) Crediti (€ 5.122.826)

a) Crediti verso controllate (€ 0)

Tale voce non risulta movimentata e non trova alcun riscontro con il precedente esercizio

b) Crediti verso Collegate (€ 625.000)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
a) Crediti verso Suggest Scarl in liquidazione	625.000	625.000

Il saldo non ha subito variazione rispetto al precedente esercizio ed è interamente svalutato attraverso l'iscrizione nel passivo di un fondo rischi, dato lo stato di liquidazione della Società.

d) Crediti verso Altri (4.497.826)

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	Al 31/12/2016
Depositi cauzionali	9.469	0	0	9.469
Crediti v/ RAS per TFR	2.202.379	144.578	52.016	2.294.941
Crediti v/ Reale Mutua per TFM Amm.ri	59.939		59.939	0
Crediti v/ INPS per TFR	2.074.140	358.827	239.551	2.193.416
	4.345.927	144.578	351.506	4.497.826

- Depositi cauzionali

Tale voce rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici di Cagliari per complessivi € 3.099, ai depositi richiesti da alcuni fornitori € 2.728 ed altri minori per € 3.642.

- Crediti verso RAS per TFR

L'incremento netto di € 92.562 è l'effetto di alcuni riscatti a favore di dipendenti avvenuti nel corso dell'esercizio e dell'adeguamento della consistenza del credito alla comunicazione annuale sul capitale rivalutato trasmessa dalla compagnia di assicurazione.

- Crediti verso Reale Mutua per TFM Amministratori.

Tale voce si azzerà a seguito dell'incasso del credito residuo risultante al 31 dicembre 2015 utilizzato per la definizione delle partite contabili afferenti il TFM dell'ex Presidente.

Bilancio 2016 Formez PA - Nota integrativa

- Crediti verso INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo registra un incremento netto di € 119.276 per l'effetto combinato delle quote versate e di quelle trattenute in fase di versamento mensile a titolo di quanto già anticipato ai dipendenti cessati.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

3) Lavori in corso su ordinazione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
159.098.650	156.114.444	2.984.206

Al 31 dicembre 2016 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione (nel caso Formez si tratta di stadi di avanzamento di attività progettuali ultrannuali non collaudate in forma definitiva) presenta una variazione in aumento pari a € 2.984.206 effetto netto tra gli incrementi dovuti alle attività in corso di realizzazione e i collaudi a seguito delle rendicontazioni finali approvate dai committenti.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2015	COMMESSE COLLAUDATE AL 31/12/2016	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2016
COMMESSE ISTITUZIONALI				
PON	80.556.636	12.604.462	12.787.474	80.739.648
ALTRI PROGETTI NON COMMERCIALI	66.717.410	7.759.757	10.648.535	69.606.188
TOTALE COMMESSE ISTITUZIONALI	147.274.046	20.364.219	23.436.009	150.345.835
COMMESSE COMMERCIALI	8.840.398	210.527	122.944	8.752.815
TOTALE LAVORI IN CORSO	156.114.444	20.574.746	23.558.952	159.098.650

I corrispettivi fatturati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione (collaudo) delle commesse da parte dei committenti, i